



**COMUNE DI BOGOGNO  
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

**DETERMINAZIONE N. 81 DEL 09/04/2021**

**OGGETTO: GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY – AFFIDAMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI – MAGGIO 2021-APRILE 2024 E IMPEGNO DI SPESA - CIG Z6B314AE74**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Richiamati:

gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);

l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

l'articolo 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e smi, il Codice dei contratti pubblici:

"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Dato atto che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di

esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti;

in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...]";

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

Atteso, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una *best practice*" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una *best practice*;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare

una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;

inoltre, si precisa che, “quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

**VISTO** che è in prossima scadenza l'incarico di D.P.O in quanto l'ultimo incarico affidato con determina n. 227/107 del 04/05/2018 era relativo al periodo MAGGIO 2018-APRILE 2021;

**VISTI** i preventivi pervenuti;

**RITENUTO** congruo il preventivo prot. 1388 del 29/03/2021 pervenuto da GATE S.r.l. società di servizi, con sede a Novara in Viale Dante Alighieri n. 25, che prevede per l'incarico di DPO e assistenza all'applicazione del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali – Regolamento UE 679/2016), una spesa annuale di € 820,00 Iva ESCLUSA per incarico triennale, per un tot. annuale Iva inclusa di € 1.000,40;

**VISTO** il Durc On Line regolare Numero Protocollo INPS\_25732543 Data richiesta 08/04/2021 Scadenza validità 06/08/2021, Denominazione/ragione sociale GATE SRL Codice fiscale 01516010038 Sede legale VIALE DANTE ALIGHIERI 18 NOVARA NO 28100;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18/08/2000, n. 267;

## D E T E R M I N A

**DI PROCEDERE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 (convertito dalla Legge 120/2020) a GATE S.r.l. società di servizi, con sede a Novara in Viale Dante Alighieri n. 25 l'incarico di DPO e assistenza all'applicazione del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali – Regolamento UE 679/2016), per una spesa annuale di € 820,00 Iva esclusa, per incarico triennale, ( MAGGIO 2021/APRILE 2022 – MAGGIO 2022/APRILE 2023 – MAGGIO 2023/APRILE 2024) per un tot. annuale Iva inclusa di € 1.000,40;**

**IMPEGNARE** per l'anno 2021 (PERIODO MAGGIO 2021/APRILE 2022) la spesa di cui sopra per un tot. di € **1.000,40** Iva inclusa, Cap. 209, cod. 01.02.1.03, del Bilancio 2021-2023, Esercizio 2021 a favore di GATE S.r.l. società di servizi, con sede a Novara in Viale Dante Alighieri n. 25 per l'incarico di DPO e assistenza all'applicazione del GDPR;

**IMPEGNARE** per l'anno 2022 (PERIODO MAGGIO 2022/APRILE 2023) la spesa di cui sopra per un tot. di € **1.000,40** Iva inclusa, Cap. 209, cod. 01.02.1.03, del Bilancio 2021-2023, Esercizio 2022, a favore di GATE S.r.l. società di servizi, con sede a Novara in Viale Dante Alighieri n. 25 l'incarico di DPO e assistenza all'applicazione del GDPR;

**IMPEGNARE** per l'anno 2023 (PERIODO MAGGIO 2023/APRILE 2024) la spesa di cui sopra per un tot. di € **1.000,40** Iva inclusa, Cap. 209, cod. 01.02.1.03, del Bilancio 2021-2023, Esercizio 2023, a favore di GATE S.r.l. società di servizi, con sede a Novara in Viale Dante Alighieri n. 25 l'incarico di DPO e assistenza all'applicazione del GDPR.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
Napolitano Dott.ssa. Anna Laura

FIRMATO

ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

ATTESTA

la regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio ed assume l'impegno di spesa avente il n. 2021/213

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO CONTABILE  
F.TO Ferrari Rag. Marta

N. \_\_\_\_\_ REG.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, lì

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---